

## **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A.**

**Sede in Via Tiziano Vecellio 27/29 - 32100 BELLUNO (BL) Capitale Sociale Euro 2.010.000,00 I.V.**

### **PIANO INDUSTRIALE 2017 – 2019 e BILANCIO DI PREVISIONE 2017**

Signori Soci,

sottoponiamo al vostro esame il Piano Industriale 2017-2019 ed il Bilancio di Previsione 2017, consistente nella previsione del primo anno del Piano.

Ricordiamo che lo statuto societario, al titolo V, articolo 23 bis "Affidamenti in delegazione interorganica", prevede che il modello di gestione "*in house providing*" si realizzi attraverso marcati poteri di indirizzo e controllo dell'Assemblea dei Soci. Il fine di questi momenti decisionali è di garantire il così detto "*controllo analogo*", cioè la situazione in cui l'ente affidante (nel nostro caso ciascuno degli enti nella pluralità degli affidanti) opera come se si avvalesse della propria struttura interna.

Attraverso l'esame e l'approvazione del Piano Industriale e del Bilancio di Previsione l'Assemblea esercita la sua funzione di indirizzo e programmazione; in questa sede l'Organo Amministrativo, specificando le linee di intervento, concretizza l'indirizzo espresso dall'Assemblea ed acquisisce il mandato ad operare secondo quanto previsto nei Piani approvati.

Questo documento è stato redatto partendo dai risultati economico-finanziari esposti nel Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2015 e nel Report Infrannuale al 30 giugno 2016, entrambi documenti approvati dall'Assemblea dei Soci, ai quali si rinvia per eventuali informazioni di dettaglio sui contenuti delle voci del Piano Industriale.

## **NATURA E CONTENUTI DEL PIANO INDUSTRIALE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE**

Per la redazione del presente documento si sono adottati schemi di Conto Economico Riclassificato a Valore Aggiunto, ritenuti maggiormente rispondenti alle esigenze di comprensione dei fattori che determinano i risultati economici a cui si perviene attraverso la predeterminazione dei seguenti risultati intermedi:

**EBITDA** (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization) o Margine Operativo Lordo

**EBIT** (Earning Before Interest and Tax) o Risultato Operativo

**EBT** (Earning Before Tax) o Risultato ante Imposte.

Analogamente, si sono adottati schemi di Stato Patrimoniale Riclassificato per impieghi e fonti finanziarie, che sono maggiormente rispondenti alle esigenze di lettura finanziaria dei dati patrimoniali contenuti.

Il Rendiconto Finanziario Riclassificato è esposto in forma sintetica ed esprime la destinazione dei flussi di cassa disponibili, non solo con riguardo alla variazione della Posizione Finanziaria Netta verso le banche, ma anche alla Posizione Debitoria Netta nei confronti degli Enti Locali, considerando il rilevante ammontare della stessa.

I valori riportati nei vari prospetti, dove non diversamente indicato, sono espressi in Migliaia di Euro (€/000 o mila/€); nei commenti, dove non diversamente indicato, i valori sono espressi in Milioni di Euro (M€).

Tutti gli importi sono espressi al potere di acquisto del primo esercizio.

## **LE PRINCIPALI PERFORMANCES DEL 2016**

Le principali performances preconsuntive dell'esercizio 2016 sono le seguenti:

- Volumi d'acqua : 13,9 milioni di metri cubi come nel 2015
- Bollettato : 26 M€ (23 M€ di competenza dell'anno e 3 M€ addizionale anni precedenti)
- Ricavi totali a C.E. : 28 M€ circa in linea con il 2015
- Riduzione costi : 609 mila/€ rispetto al 2015 – 3,6 M€ rispetto al 2012
- EBITDA : 5,4 M€ rispetto a 5,2 M€ del 2015
- Utile netto : 3,9 M€ rispetto a 3,4 M€ del 2015
- Cash Flow : 5,5 M€ come nel 2015
- Patrimonio netto : 26,4 M€ aumentato di 13,6 M€ dal 2012
- Investimenti realizzati : 6,8 M€ nel 2016 - 18 M€ nel quadriennio 2013-2016
- Riduzione totale debiti : 43,7 M€ dal 31 dicembre 2012 dei quali :
  - verso Comuni 17,1 M€
  - verso banche 14,3 M€
  - altri debiti 12,3 M€

## **FATTI DI RILIEVO DEL 2016**

A seguito della delibera n. 506/2013/R/IDR del 7 novembre 2013 dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) avente efficacia dal 1° gennaio 2013, la Società applica in bolletta un'addizionale sulle tariffe 2012 per il recupero del credito pregresso stanziato fino al bilancio 2011 a titolo di futuri adeguamenti tariffari, come pure applica gli acconti sui consumi di ogni quadrimestre con relativo conguaglio nei periodi successivi sui consumi confermati dalla lettura dei contatori.

Nelle bollette emesse da maggio 2015 relative ai consumi del primo quadrimestre 2015 viene applicato l'aumento delle tariffe del 4,1% come approvato dal Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi il 18 luglio 2014 e dall'Authority AEEGSI con delibera del 16 ottobre 2014.

In ottemperanza alla delibera dell'AEEGSI n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015, sono stati predisposti i modelli di calcolo e i documenti necessari alla definizione delle tariffe relative al quadriennio 2016-2019 che sono stati approvati dal Consiglio di Bacino il 13/10/2016 e da questo trasmessi all'Authority per l'approvazione.

In continuità con gli anni 2014-2015, anche l'attività gestionale dell'esercizio 2016 è stata caratterizzata dalla rinegoziazione di gran parte dei costi variabili e fissi di struttura, che ha portato al conseguimento di ulteriori risparmi sia rispetto al passato che agli obiettivi di budget.

Aumento dei ricavi e riduzione dei costi hanno conseguentemente generato nel 2016 nuova liquidità per 5,5 M€ utilizzata per ridurre l'indebitamento complessivo previsto al 31 dicembre 2016 a 43 M€, registrando una riduzione di circa 44 M€ rispetto al 31/12/2012; nello stesso triennio il patrimonio netto societario è aumentato da 12,8 a 26,4 M€ (+13,6 M€).

Alla luce del continuo miglioramento dei conti e del rafforzamento patrimoniale raggiunto dalla società, il sistema bancario italiano ha concesso nel corso del 2016 nuovi mutui per complessivi 10,5 M€ di durata variabile tra 4 e 8 anni, oltre alla sottoscrizione da parte della Banca Europea degli Investimenti avvenuta il 22 gennaio 2016 di una seconda emissione di obbligazioni Hydrobond per 7 M€ della durata di 18 anni; di conseguenza la duration media dei prestiti a MLT è passata dai 7 anni del 2015 agli attuali 9 anni.

Tutte queste operazioni finanziarie vanno viste in chiave strategica nell'ambito della ristrutturazione del debito finanziario che è stato così maggiormente consolidato nel medio-lungo termine, e sono finalizzate a meglio supportare il Piano degli Investimenti di 24 M€ da realizzare nel triennio 2017-2019 (dopo i 18 M€ realizzati nel quadriennio 2013-2016), in linea con quanto indicato dal Consiglio di Bacino.

Nel 2016 è continuato l'affinamento del processo di riorganizzazione interna per ottenere una sempre maggiore efficienza gestionale, unita alla crescita delle attività operative e di investimento, tramite il costante coinvolgimento delle risorse umane nel raggiungimento degli obiettivi aziendali (miglioramento continuo del servizio all'utenza, recupero di produttività e costante riduzione di costi).

Il 1° giugno 2016 è stato stipulato con le RSU interne ed i rappresentanti sindacali esterni il contratto integrativo aziendale valido per l'anno 2016 che, in linea con quello del 2015, prevede l'erogazione ai dipendenti di un premio di risultato legato proporzionalmente all'ottenimento di risparmi gestionali rispetto ai costi consuntivati nel Bilancio 2015.

Nel corso del 2016 è stato consolidato l'utilizzo da parte di tutta la struttura del software gestionale SAP, quale basilare strumento di pianificazione delle risorse d'impresa (ERP), ottenendo un netto miglioramento delle attività di programmazione e di controllo della gestione in tutte le aree aziendali.

## **SINTESI DELLE ATTIVITÀ PER SETTORE NEL 2016**

### **Servizio Idrico Integrato:**

- 155.000 utenze circa con 13,9 milioni di MC erogati
- 1.300 tra sorgenti, serbatoi e impianti di potabilizzazione
- 3.392 km tra rete di distribuzione e di adduzione
- Circa 1.000 nuovi allacci annui eseguiti tra acquedotto e fognatura, e >21.000 interventi annui in rete e su contatori (98% eseguiti)
- 1.504 km di fognature, 64 impianti di depurazione e 258 imhoff gestite
- Consumo energia elettrica: 12,8 mln/kwh in calo dai 13,5 mln/kwh del 2015 per gli efficientamenti apportati nonostante i maggiori pompaggi in periodi di siccità e l'avvio di nuovi depuratori (Valle e Calalzo di Cadore).

### **Altri Servizi:**

- Distribuzione GPL: >200 utenti, 40k MC, circa 100 mila/€ di ricavi annui, gestione in pareggio;
- Altri servizi tecnici ed amministrativi resi alle società del gruppo BIM Belluno ed alla partecipata Ascotrade SpA.

### **Dipendenti:**

- 161 rispetto ai 157 al 31 dicembre 2015, per il rafforzamento professionale della struttura organizzativa nelle aree ICT, gestione SAP, SAR, Servizi Tecnologici e di Ingegneria, ed a supporto dell'incremento sia delle attività operative che soprattutto delle opere infrastrutturali.

### **Investimenti:**

- Totale appalti in corso per 8 M€ di cui 4 M€ finanziati da contributi;
- Nuove opere da appaltare nel 2017 per totali 8 M€ di cui 2,5 M€ finanziate da contributi.

## **PRECONSUNTIVO 2016 E PROSPETTIVE 2017**

### **Situazione economica**

Dopo la ristrutturazione finanziaria attuata nel 2014-2015, anche nel 2016 abbiamo continuato nel percorso di una sempre maggiore efficienza gestionale consolidando i ricavi dell'Idrico a 25 M€, e riducendo costi operativi e oneri finanziari per altri 600 mila/€ annui (complessivi 3,6 M€ rispetto al 2012); costante è stata anche la crescita delle attività operative e di investimento con altri 6,8 M€ di opere realizzate nel corrente esercizio, per un progressivo di oltre 18 M€ dal 2013.

Il Conto Economico preconsuntivo al 31 dicembre 2016 chiuderà con ricavi totali per circa 28 M€ che tengono conto del trend calante dei consumi d'acqua, e un EBITDA che anche grazie all'efficientamento dei costi operativi sarà di 5,4 M€ rispetto ai 5,2 M€ del 2015.

### **Evoluzione delle tariffe dell'Idrico**

Dopo gli aumenti delle tariffe dell'Idrico del 29,46% dal 1°/01/2013 e del 4,1% dal 1°/01/2015 approvati dall'AEEGSI, il Consiglio di Bacino con delibera dello scorso 13/10/2016 ha approvato gli aumenti del 7,5% dal 1°/01/2016 e del 3% dal 1°/01/2017 necessari per garantire l'equilibrio economico-finanziario del gestore legato all'aumento inflativo dei costi di gestione e soprattutto per finanziare l'ingente Piano degli Investimenti del quadriennio 2016-2019.

Relativamente ai volumi d'acqua BIM GSP era partita nel 2004 fatturando 17 milioni di metri cubi che sono diventati 16 milioni nel 2007, 15 nel 2011 e 14 negli ultimi anni: questa riduzione è da imputare sia alla maggiore percezione del valore economico ed ambientale dell'acqua da parte degli utenti, che alle crisi di siccità avute nell'estate 2015 e nell'inverno 2015/2016.

### **Prospettive finanziarie**

Grazie al buon andamento degli incassi derivanti dalla bollettazione di consumi ed acconti, per fine 2016 è atteso un cash flow di 5,5 milioni di euro utilizzati principalmente per rimborsare debiti bancari, le rate dei mutui dell'Idrico e del debito pregresso ai Comuni: per fine anno quest'ultimo si ridurrà a 3,5 M€ dai 16 M€ esistenti al 31 dicembre 2012.

Aggiungendo questi 5,5 M€ di riduzione debiti nel 2016 agli oltre 38 milioni ridotti nel triennio 2013-2015, i debiti complessivi di BIM GSP al 31/12/2016 sono attesi a 43 milioni dagli 87 M€ esistenti nel 2012, ottenendo pertanto in quattro anni una riduzione di 44 M€ ed un netto miglioramento del rapporto debiti/patrimonio ora di 1,6 a 1 (era di 8 a 1 nel 2011).

## Piano degli Investimenti 2016-2019

Comune	Descrizione dell'opera	31-dic-16	31-dic-17	31-dic-18	31-dic-19	Σ 2013-2019
Cadore	Adeguamento 4 serbatoi Domegge, Calalzo, Danta, S. Stefano - CHIUSO	345.571				362.739
Calalzo di C.	Adeguamento/potenziamento I.D. Col dei Cai - CHIUSO	362.038				406.587
Feltre	I.D. Feltre FFSS: potenziamento sistema disidratazione fanghi e filtrazione	434.378	866.000			1.358.350
Sappada	Costruzione depuratore in località Lerpa - CHIUSO	1.061.326				1.823.226
Feltre	Sostituzione, risanamento, adeguamento rete fognaria - CHIUSO	221.541				230.826
Pieve di Cadore	Realizzazione collettore fognario reflui loc. Pozzale (dopo ID Col dei Cai)	12.026	300.000			316.774
<b>subtotale Mini Piano AATO del 27-giu-2013</b>						
Belluno-Ponte	Completamento tratti Rio Frari - Col Coltron - Fiamoi - Piaia - Vena d'Oro	47.511	1.200.000	500.000	990.000	2.750.637
Cencenighe	Realizzazione acquedotto Val del Biois			450.000		450.000
Cesiomaggiore	Sostituzione tratto adduttrice Val Canzoi - 1° stralcio				450.000	450.000
Limana-Mel-Trich	Sostituzione tratta adduttrice acquedotto Comunità Montana - stralci		300.000	1.000.000	1.000.000	2.300.000
Pedavena	Adeguamento strutturale e funzionale del serbatoio di Carpene	6.775	120.000			126.775
S. Pietro di C.	Potenziamento acquedotto San Pietro e S. Stefano di Cadore - CHIUSO	109.883				109.883
S. Stefano di C.	Adeguamento acquedotto del Melin	3.001		350.000		353.001
S. Stefano di C.	Realizzazione impianto filtrazione sorgente Acquabona - CHIUSO	53.833				304.350
Sovramonte	Realizzazione e miglioramento tratti vari dell'acquedotto Faller - CHIUSO	212.555				212.555
Borca di Cadore	Collettori fognari e depuratore a servizio del Comune	15.895	100.000	500.000	3.200.000	3.815.895
Falcade	Realizzazione nuovo impianto di depurazione a Falcade	135.662	1.300.000	1.600.000		3.125.901
Lentiai	Manutenzione straordinaria impianto Lentiai e opere fognarie			200.000	200.000	400.000
Longarone	Ampliamento e miglioramento dell'I.D. di Longarone	628.181	1.235.000	505.000		2.639.277
Mel	Lavori di adeguamento dell'I.D. in località Pagognane	4.338	250.000			254.338
Pieve di Cadore	Adeguamento dell'I.D. di Sottocastello			300.000		300.000
Selva di C.	Adeguamento vasca imhoff Sotto Bernard	1.941	105.000			106.941
Trichiana	Potenziamento depuratore in loc. San Felice		100.000			100.000
Alpago	Adeguamento e razionalizzazione rete fognaria in loc. Puos - CHIUSO	189.779				189.779
Belluno	Lavori su reti fognarie via Rudio-via S. Antonio-via Lambio-via Nogaré	20.500	300.000			320.500
Belluno	Collettore fognario Fisterre-San Francesco	10.682	190.000			200.682
Feltre	Imhoff loc. Arson + tratti fognari dalla "Cullada" all'abitato di Mugnai	10.930	70.000	300.000		380.930
Livinallongo	Sistemazione tubazione in testa alla imhoff loc. Salesel	5.548	100.000			105.548
Lozzo di C.	Adeguamento collettore fognario + ingresso al depuratore	1.737		200.000		201.737
Pieve di Cadore	Condotta fognaria Via Vissà-Bar Bianco ed eliminazione parassite	3.257	100.000			103.257
S. Pietro di C.	Adeguamento e razionalizzazione della rete fognaria	56.462	80.000			136.462
S. Tomaso Ag.	Sistemazione scarico imhoff loc. Celat	33.832	100.000			133.832
Sappada	Eliminazione acque parassite in loc. Granvilla e Palù-Bach			300.000		300.000
Valle di Cadore	Adeguamento imhoff 1 e realizzazione imhoff 2 a Venas			450.000		450.000
Intero ATO	Opere varie, acquisto strumentazioni, informatizzazione reti	2.812.366	1.200.000	1.400.000	2.200.000	10.120.118
<b>subtotale nuove opere da Piano d'Ambito</b>						
<b>Totale generale - Investimenti Lordi</b>		<b>6.801.548</b>	<b>8.016.000</b>	<b>8.055.000</b>	<b>8.040.000</b>	<b>42.263.855</b>
<b>Σ 2016-19</b>						<b>30.912.548</b>

- I 6,8 M€ di investimenti attesi per fine 2016, pari al 30% dei ricavi da tariffa - il doppio rispetto al 2015 - rappresentano un record di realizzazione annuale per BIM GSP.
- 24 M€ sono gli investimenti programmati nel triennio 2017-2019 (circa 3 M€ in più del Piano d'Ambito) considerati prioritari, finanziariamente sostenibili e mantenuti proporzionali ai ricavi da tariffa realizzati in ciascuna delle tre vallate provinciali in cui è suddiviso l'ATO.
- I 24 M€ di nuovi investimenti saranno finanziati come segue:
  - 9 M€ da contributi regionali, del Consorzio BIM, dai nuovi allacci e dal FoNI;
  - 15 M€ dall'autofinanziamento derivante da utili più ammortamenti, accantonamenti e miglioramento del capitale circolante (riduzione dei crediti).
- I 30,9 M€ di investimenti complessivi tra realizzati e da realizzare nel quadriennio regolamentato 2016-2019, che sono in gran parte concentrati nei servizi Depurazione e Fognatura per il 70% e nel servizio Acquedotto per il 30%, oltre ad accrescere il territorio servito, sono anche in linea con le indicazioni dell'AEEGSI che ha invitato i gestori a spostare la spesa finanziata con i ricavi da tariffa dai costi operativi agli investimenti in conto capitale.

## Conto Economico Preconsuntivo 2016

dati €/000	2015	cons	2016	precons	variaz. 2016/2015	
<b>Conto Economico Riclassificato</b>						
Servizio Idrico	25.125	94,5%	24.775	95%	-350	-1,4%
Altri fatturati	<u>1.449</u>	<u>5,5%</u>	<u>1.234</u>	<u>5%</u>	<u>-215</u>	<u>-14,8%</u>
<b>Totale Fatturato</b>	<b>26.574</b>	<b>100,0%</b>	<b>26.009</b>	<b>100%</b>	<b>-565</b>	<b>-2,1%</b>
Incremento Investimenti	415		777		+362	
Altri ricavi	<u>1.226</u>		<u>989</u>		<u>-237</u>	<u>-19%</u>
<b>Valore Produzione</b>	<b>28.215</b>	<b>100,0%</b>	<b>27.775</b>	<b>100%</b>	<b>-440</b>	<b>-1,6%</b>
Acquisto materiali	1.198	4,2%	1.074	3,9%	-124	
Acquisto servizi	9.477	33,6%	9.660	34,8%	+183	
Canoni concessione	4.818	17,1%	3.671	13,2%	-1.147	
Costo personale	6.896	24,4%	7.360	26,5%	+464	
Altri costi	<u>617</u>	<u>2,2%</u>	<u>600</u>	<u>2,2%</u>	<u>-17</u>	
<b>Totale Costi Produzione</b>	<b>23.006</b>	<b>81,5%</b>	<b>22.365</b>	<b>80,5%</b>	<b>-641</b>	<b>-2,8%</b>
<b>EBITDA o Margine Lordo</b>	<b>5.209</b>	<b>18,5%</b>	<b>5.410</b>	<b>19,5%</b>	<b>+201</b>	
Ammortamento Investimenti	1.194	4,2%	1.214	4,4%	+20	
Acc.to Svalutaz. Crediti	880	3,1%	780	2,8%	-100	
Altri Accantonamenti	<u>0</u>	<u>0,0%</u>	<u>0</u>	<u>0,0%</u>	<u>+0</u>	
<b>EBIT o Risultato Operativo</b>	<b>3.136</b>	<b>11,1%</b>	<b>3.416</b>	<b>12,3%</b>	<b>+280</b>	
Oneri finanziari netti	-1.210	-4,3%	-1.242	-4,5%	-32	<b>+248</b>
Dividendi Ascotrade	1.496		1.873		+378	
Oneri straord/Plusvalenza	11		0		-11	
Proventi straord/Int su credito	<u>1.073</u>	<u>intcred</u>	<u>964</u>	<u>intcred</u>	<u>-110</u>	
<b>EBT ante Imposte</b>	<b>4.505</b>	<b>16,0%</b>	<b>5.010</b>	<b>18,0%</b>	<b>+505</b>	<b>+11,2%</b>
IRAP/IRES	<u>-1.094</u>		<u>-1.104</u>		<u>-10</u>	
<b>Risultato Netto</b>	<b>3.411</b>	<b>12,1%</b>	<b>3.907</b>	<b>14,1%</b>	<b>+495</b>	<b>+14,5%</b>

I principali scostamenti rispetto al 2015 sono:

- Nel Valore della Produzione, che si riduce di 440 mila/€ a causa del calo del fatturato e degli altri ricavi parzialmente compensato dall'aumento delle immobilizzazioni interne;
- Nei Costi della Produzione, che diminuiscono per 641 mila/€ grazie al contenimento dei costi di acquisto dei materiali ed al drastico calo di 1,1 M€ dei canoni di concessione (rimborso delle rate mutui dell'Idrico ai Comuni);
- Negli Oneri finanziari, che si stimano prudenzialmente in aumento di 32 mila/€ per il maggior utilizzo della leva bancaria, e negli interessi attivi sul credito per futuri adeguamenti tariffari in calo di 110 mila/€ per il progressivo incasso dello stesso;
- In EBITDA, Risultato Operativo e soprattutto nell'Utile ante Imposte in aumento di 505 mila/€ grazie al buon introito dei dividendi da Ascotrade (+378 mila/€);
- Nelle Imposte sul reddito in leggero aumento di 10 mila/€ per l'incremento degli utili imponibili sia di IRAP che di IRES.

## Conto Economico 2016 – Preconsuntivo del Servizio Idrico Integrato

dati €/000	dic-15	%	dic-16	%	Δ	%
<b>Fatturato</b>	<b>25.125</b>		<b>24.775</b>		<b>-350</b>	<b>-1,4%</b>
Incremento Immobiliz.	415		777		+362	
Altri ricavi	990		870		-120	
<b>Valore Produzione</b>	<b>26.530</b>	<b>100%</b>	<b>26.421</b>	<b>100%</b>	<b>-109</b>	<b>-0,4%</b>
Acquisto materiali	658	2,5%	670	2,5%	+12	+0,1%
Acquisto servizi	7.938	29,9%	8.154	30,9%	+216	+0,9%
Canoni concessione	4.005	15,1%	2.868	10,9%	-1.137	-4,2%
Costo personale	5.373	20,3%	5.916	22,4%	+543	+2,1%
Amm.ti Investimenti	930	3,5%	1.032	3,9%	+102	+0,4%
Acc.to Sval. Crediti	880	3,3%	780	3,0%	-100	-0,4%
Altri costi	446	1,7%	386	1,5%	-60	-0,2%
<b>Totale Costi Produz</b>	<b>20.230</b>	<b>76,3%</b>	<b>19.806</b>	<b>75,0%</b>	<b>-424</b>	<b>-1,3%</b>
<b>Margine Op. Lordo</b>	<b>6.300</b>	<b>23,7%</b>	<b>6.615</b>	<b>25,0%</b>	<b>+315</b>	<b>+1,3%</b>
<b>Spese Generali</b>	<b>3.291</b>	<b>12,4%</b>	<b>3.401</b>	<b>12,9%</b>	<b>+110</b>	<b>+0,5%</b>
<b>Margine Op. Netto</b>	<b>3.009</b>	<b>11,3%</b>	<b>3.214</b>	<b>12,2%</b>	<b>+205</b>	<b>+0,8%</b>
Oneri finanziari netti	-1.251		-1.242		9	
Dividendi Ascotrade	0		0		+0	
Oneri straordinari	0		0		+0	
Proventi straordinari	1.073	4,0%	964	3,6%	-110	
<b>Utile Lordo</b>	<b>2.831</b>	<b>10,7%</b>	<b>2.936</b>	<b>11,1%</b>	<b>+105</b>	<b>+0,4%</b>
IRAP/IRES	0		0		+0	
<b>Risultato Netto</b>	<b>2.831</b>	<b>10,7%</b>	<b>2.936</b>	<b>11,1%</b>	<b>+105</b>	<b>+0,4%</b>

I principali scostamenti rispetto al Conto Economico 2015 sono:

- Nel Valore della Produzione, che diminuisce di netti 109 mila/€ quale compensazione del calo di 470 mila/€ tra fatturato ed altri ricavi dell'Idrico (stimato tenendo in considerazione il trend decrescente dei consumi d'acqua - confermati dalle letture degli ultimi mesi - a circa 13,9 milioni di metri cubi annui), e 362 mila/€ di aumento delle immobilizzazioni interne;
- Nei Costi di Produzione, ridotti di 424 mila/€, soprattutto per il calo delle rate mutui dell'Idrico rimborsati ai Comuni (-1,1 M€);
- Nell'incremento dell'Utile Lordo a 2,9 M€ (+105 mila/€) grazie ai risparmi realizzati ed ai minori oneri finanziari, risultato che conferma la situazione in equilibrio della gestione del servizio e che consente di far fronte ad un'eventuale ulteriore contrazione dei volumi o a spese impreviste per emergenze che dovessero avvenire entro fine anno.

## Stato Patrimoniale Preconsuntivo 2016

dati €/000	2015	cons	2016	precons	variaz. 2016/2015	
<b>Stato Patrimoniale Riclassificato</b>						
<b>Attivo :</b>						
Investimenti Immateriali	6.726		7.242			+517
Investimenti Materiali	18.065		20.131			+2.067
Investimenti Finanziari	6.435		6.435			+0
Crediti Finanziari LT	7.305		6.476			-829
Crediti Clienti LT	16.485		14.320			-2.165
<b>Totale Attività LT</b>	<b>55.016</b>	<b>77%</b>	<b>54.605</b>	<b>78%</b>		<b>-411 -0,7%</b>
Magazzino	470		421			-49
Clienti BT	11.080		12.012			+931
Altri Crediti	4.596		2.730			-1.866
Banche c/c attivo	216		0			-216
<b>Totale Attività BT</b>	<b>16.362</b>	<b>23%</b>	<b>15.163</b>	<b>22%</b>		<b>-1.200 -7,3%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>71.379</b>	<b>100%</b>	<b>69.768</b>	<b>100%</b>		<b>-1.611 -2,3%</b>
<b>Passivo :</b>						
Capitale Sociale	2.010		2.010			+0
Riserve	17.078		20.489			+3.411
<b>Risultato Netto</b>	<b>3.411</b>		<b>3.907</b>			<b>+495</b>
<b>Totale Patrimonio</b>	<b>22.499</b>	<b>32%</b>	<b>26.406</b>	<b>38%</b>		<b>+3.907 +17,4%</b>
Fondi Accantonamento	697		674			-23
Mutui Bancari LT	19.645		27.471			+7.825
<b>Debiti vs Comuni LT</b>	<b>8.161</b>		<b>3.478</b>			<b>-4.683</b>
<b>Totale Passività LT</b>	<b>28.504</b>	<b>40%</b>	<b>31.623</b>	<b>45%</b>		<b>+3.119 +10,9%</b>
Banche BT	8.538		1.804			-6.734
Fornitori	5.498		4.394			-1.104
BIM Infrastrutture	3.185		2.652			-533
Altri Debiti BT	3.155		2.890			-264
<b>Totale Passività BT</b>	<b>20.376</b>	<b>29%</b>	<b>11.740</b>	<b>17%</b>		<b>-8.636 -42,4%</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>71.379</b>	<b>100%</b>	<b>69.768</b>	<b>100%</b>		<b>-1.611 -2,3%</b>
net debt	48.880		43.362			-5.517

- Rispetto al 2015 aumentano gli investimenti ed il credito a breve verso clienti per l'aumento tariffario, calano tutte le altre voci di attività per gli incassi realizzati; tra le passività aumentano i mutui per le erogazioni ricevute, mentre grazie all'utile netto il patrimonio aumenta di 3,9 M€ (+13,6 M€ negli ultimi quattro anni);
- I debiti netti passano da 48,8 M€ a 43,3 M€ con un calo in un anno di 5,5 M€;
- I debiti pregressi verso i Comuni sono diminuiti di 4,7 M€ per il pagamento della rata 2016 del piano di rimborso;
- I debiti verso la società correlata BIM Belluno Infrastrutture si riducono di 533 mila/€ per pagamenti e compensazioni di crediti per i servizi prestati alla stessa;
- L'indice di indebitamento dato dal rapporto passività su patrimonio si riduce ulteriormente dal 2 a 1 del 2015 a 1,6 a 1 del 2016 (era 8 a 1 nel 2011) rappresentando un netto miglioramento della patrimonializzazione della Società.

## Posizione Finanziaria Netta al 30 novembre 2016

GSP banca	c/c			ant/sbf			mutui			totale		
	fido	saldo	tasso	fido	saldo	tasso	fido	saldo	tasso	fidi	P.F.N.	tasso
M.P.S.	200.000	21.964		3.000.000	0			2.647.059		3.200.000	2.625.095	
Unicredit	100.000	2.427.686		3.000.000	0			3.029.501		3.100.000	601.815	
Banco Pop	0	82.807		1.000.000	0			3.121.389		1.000.000	3.038.582	
Pop VI	0	366.645		0	0			3.000.000		0	2.633.356	
Veneto B.	0	1.356.521		2.000.000	0			2.619.776		2.000.000	1.263.255	
Sparkasse	10.000	522.901		990.000	0			6.566.315		1.000.000	6.043.414	
B.C.C.P.	0	5.219		0	0			0		0	-5.219	
Pop AA	0	362.023		1.000.000	0			2.577.176		1.000.000	2.215.153	
Banco 3VE	0	703.134		0	0			2.000.000		0	1.296.866	
Hydrobond	0	0		0	0			9.800.000 net cred		0	9.800.000	
B.Posta	0	2.726		0	0			0		0	-2.726	
<b>totale</b>	<b>310.000</b>	<b>5.851.626</b>		<b>10.990.000</b>	<b>0</b>			<b>35.361.216</b>		<b>11.300.000</b>	<b>29.509.590</b>	

Δ su 31-dic-15

Δ c/c +4.960.198

Δ BT -2.664.545

Δ mutui +9.166.867

Δ Totale +1542.124

- Dal 1° gennaio 2016 la P.F.N. è aumentata di 1,5 M€ dopo aver effettuato puntuali pagamenti a banche, fornitori e Comuni (inclusa per quest'ultimi la rata 2016 del debito pregresso); per fine anno è previsto un leggero miglioramento a circa 29 M€.
- Nel corso del 2016 la posizione finanziaria a lungo termine è aumentata – al netto dei rimborsi - di netti 9,2 M€ di cui:
  - 5,6 M€ (7 M€ lordi meno 20% di garanzia a favore delle altre società emittenti) a 18 anni di Hydrobond sottoscritti dalla B.E.I.
  - 3,6 M€ di mutui bancari quale saldo tra nuove erogazioni e rimborsi effettuati.
- Grazie alla liquidità prodotta dalla gestione e dal buon andamento degli incassi dagli utenti, le linee a breve per smobilizzo crediti di totali 11,3 M€ non risultano utilizzate al 30 novembre 2016, come pure non se ne prevede l'utilizzo entro il 31 dicembre 2016 pur mantenendo regolari tutti i pagamenti a banche, fornitori e Comuni.

## **PIANO INDUSTRIALE 2017-2019**

### **Obiettivi**

Con il Piano Industriale 2017-2019 ci poniamo obiettivi gestionali ben definiti riassunti come segue:

- un Sistema Idrico funzionante e funzionale alle esigenze ed aspettative dell'utenza,
- il costante miglioramento della qualità del Servizio Idrico erogato,
- la contestuale e continua riduzione dei costi di produzione dei servizi,

in sintesi la gestione efficiente del servizio pubblico a beneficio degli Utenti e delle Comunità locali.

Tali scopi saranno raggiunti perseguendo il progressivo e continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza gestionale tramite la riduzione dei costi fissi e variabili, e lo sviluppo di attività di service per le altre società/enti facenti capo al "gruppo BIM Belluno" (BIM Belluno Infrastrutture, Energie Comuni, Consorzio BIM Piave, S.I.T.), per la partecipata Ascotrade e per i Comuni soci.

L'obiettivo conseguente consiste nel miglioramento del buon equilibrio finanziario tra attività di funzionamento di breve termine con gli investimenti di lungo termine, e le correlate passività di funzionamento di breve termine con i finanziamenti di lungo termine, tramite una gestione che continui a generare flussi di cassa necessari ad onorare tutti i debiti correnti verso fornitori e banche, ed il debito pregresso verso i Comuni.

Per fare tutto questo, l'impegno del management e dei lavoratori è di fondamentale importanza e pertanto sarà mantenuta elevata l'attenzione alla valorizzazione delle risorse umane, alla loro formazione, nonché all'attuazione di meccanismi incentivanti basati su obiettivi da raggiungere.

## Assunti

L'attività di pianificazione è basata su alcune assunzioni che costituiscono le condizioni al verificarsi delle quali le variabili economiche, patrimoniali e finanziarie esposte negli schemi previsionali troveranno conferma nei dati a consuntivo.

Gli assunti posti a base del Piano Industriale sono i seguenti:

1. Dal 2017 i volumi dell'Idrico vengono mantenuti inalterati come nel 2016 a circa 14 milioni di metri cubi d'acqua annui, mentre i ricavi passano dai 24,8 M€ del 2016 ai 25 M€ negli anni successivi;
2. Il totale dei ricavi a Conto Economico (C.E.) con tutti i settori ed i servizi infragruppo è stimato a 27,8 M€ nel 2016, e complessivamente stabile negli anni successivi;
3. La fatturazione dell'addizionale del 16% di 3,2 M€ annui non viene inserita nel C.E. ma è registrata direttamente a Stato Patrimoniale in riduzione del credito per futuri aumenti tariffari (il fatturato finanziario totale della società è di circa 30 M€ + IVA 10%);
4. Costi variabili e di struttura sono stimati in leggero aumento nel 2017 per l'allocazione di nuove risorse a supporto del Servizio Idrico, successivamente vengono previsti decrescenti su obiettivi di maggiore efficienza gestionale;
5. Ammortamenti degli investimenti materiali ed immateriali superano 1,4 M€ annui e sono da considerare quale autofinanziamento per i nuovi investimenti;
6. Accantonamento al fondo rischi crediti del 2,5% del totale bollettato dell'Idrico pari a 720 mila/€ annui;
7. Oneri finanziari bancari calcolati al tasso medio prudenziale del 4% e del 2% sul debito verso BIM Belluno Infrastrutture;
8. Dividendi attesi sulle azioni Ascotrade di 1,8 M€ annui come da loro budget;
9. Appostamento con importi decrescenti dei proventi finanziari sul credito per futuri adeguamenti tariffari come approvato dall'Authority;
10. Investimenti lordi 2017-2019 inseriti per 24 M€ finanziati per 15 M€ dall'autofinanziamento generato dal C.E. e dal capitale circolante, e 9 M€ da contributi regionali, del Consorzio BIM, dagli allacci e dal FoNI;
11. Rispetto del piano di rimborso dei vecchi debiti verso i Comuni di residui 3,5 M€ che saranno saldati nel 2017;
12. Obiettivo di riduzione del debito complessivo a 32,8 M€ entro il 2019.

## Piano Industriale – Conto Economico 2017-2019

dati €/000	2015	cons	2016	precons	2017	bdg	2018	plan	2019	plan
<b>Conto Economico Riclassificato :</b>		<b>+4,4%</b>		<b>-1,4%</b>		<b>+1,0%</b>		<b>+0,0%</b>		<b>+0,0%</b>
Servizio Idrico	25.125	95%	24.775	95%	25.032	96%	25.032	96%	25.032	96%
Altri fatturati	1.449	5%	1.234	5%	1.084	4%	1.034	4%	1.004	4%
<b>Totale Fatturato</b>	<b>26.574</b>	<b>100%</b>	<b>26.009</b>	<b>100%</b>	<b>26.116</b>	<b>100%</b>	<b>26.066</b>	<b>100%</b>	<b>26.036</b>	<b>100%</b>
Incremento Investimenti	415		777		785		792		800	
Altri ricavi	1.226		989		910		901		892	
<b>Valore Produzione</b>	<b>28.215</b>	<b>100%</b>	<b>27.775</b>	<b>100%</b>	<b>27.811</b>	<b>100%</b>	<b>27.759</b>	<b>100%</b>	<b>27.728</b>	<b>100%</b>
Acquisto materiali	1.198	4,2%	1.074	3,9%	1.053	3,8%	1.031	3,7%	1.011	3,6%
Acquisto servizi	9.477	33,6%	9.660	34,8%	9.563	34,4%	9.418	33,9%	9.324	33,6%
Canoni concessione	4.818	17,1%	3.671	13,2%	3.487	12,5%	3.418	12,3%	3.349	12,1%
Costo personale	6.896	24,4%	7.360	26,5%	7.906	28,4%	7.946	28,6%	7.985	28,8%
Altri costi	617	2,2%	600	2,2%	600	2,2%	600	2,2%	600	2,2%
<b>Totale Costi Produzione</b>	<b>23.006</b>	<b>81,5%</b>	<b>22.365</b>	<b>80,5%</b>	<b>22.609</b>	<b>81,3%</b>	<b>22.412</b>	<b>80,7%</b>	<b>22.269</b>	<b>80,3%</b>
<b>EBITDA o Margine Lordo</b>	<b>5.209</b>	<b>18,5%</b>	<b>5.410</b>	<b>19,5%</b>	<b>5.201</b>	<b>18,7%</b>	<b>5.347</b>	<b>19,3%</b>	<b>5.459</b>	<b>19,7%</b>
Ammortamenti Investimenti	1.194	4,2%	1.214	4,4%	1.454	5,2%	1.469	5,3%	1.483	5,3%
Acc.to Svalutaz. Crediti	880	3,1%	780	2,8%	720	2,6%	720	2,6%	720	2,6%
Altri Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>EBIT o Risultato Operativo</b>	<b>3.136</b>	<b>11,1%</b>	<b>3.416</b>	<b>12,3%</b>	<b>3.027</b>	<b>10,9%</b>	<b>3.158</b>	<b>11,4%</b>	<b>3.256</b>	<b>11,7%</b>
Oneri finanziari netti	-1.210	-4,3%	-1.242	-4,5%	-1.224	-4,4%	-1.194	-4,3%	-1.040	-3,8%
Dividendi Ascotrade	1.496	5,3%	1.873	6,7%	1.800	6,5%	1.800	6,5%	1.800	6,5%
Oneri straord/Plusvalenze	11		0		0		0		0	
Proventi straord/int su credito	1.073	int cred	964	int cred	848	int cred	726	int cred	598	int cred
<b>EBT ante Imposte</b>	<b>4.505</b>	<b>16,0%</b>	<b>5.010</b>	<b>18,0%</b>	<b>4.451</b>	<b>16,0%</b>	<b>4.490</b>	<b>16,2%</b>	<b>4.614</b>	<b>16,6%</b>
<b>IRAP/IRES</b>	<b>-1.094</b>		<b>-1.104</b>		<b>-849</b>		<b>-866</b>		<b>-902</b>	
<b>Risultato Netto</b>	<b>3.411</b>	<b>12,1%</b>	<b>3.907</b>	<b>14,1%</b>	<b>3.603</b>	<b>13,0%</b>	<b>3.624</b>	<b>13,1%</b>	<b>3.712</b>	<b>13,4%</b>

- Il Valore della Produzione viene stimato pressoché costante a circa 27,8 M€ in quanto i volumi dei consumi d'acqua si presumono stabili a 14 milioni di MC annui e con le tariffe del Servizio Idrico Integrato mantenute inalterate nel 2018 e nel 2019.
- Anche i Costi della Produzione sono previsti pressoché stabili di poco superiori ai 22 M€ comunque con obiettivi di ulteriori economie gestionali da perseguire negli anni successivi: di conseguenza rispetto al 2017 aumenteranno EBITDA (Margine Operativo Lordo) atteso ad oltre 5 M€, ed EBIT (Margine Operativo Netto) atteso ad oltre 3 M€ annui.
- Gli oneri finanziari presentano una dinamica variabile e comunque con netto trend decrescente in funzione dell'utilizzo della leva finanziaria necessaria per il puntuale pagamento delle rate dei mutui, dei fornitori, e dei Comuni (saldo del debito pregresso).
- I dividendi derivanti dalla partecipata Ascotrade sono attesi stabili negli anni a 1,8 M€, mentre saranno calanti i proventi finanziari sul credito per futuri adeguamenti tariffari dato il progressivo incasso dello stesso.
- Gli utili previsti nel triennio 2017-2019 sono di quasi 11 M€, con conseguente aumento della patrimonio netto della società a 37 M€ entro il 2019 (+24 M€ rispetto al 2012).

## Conto Economico 2017 - Budget per Servizio Gestito

C.E. 2017 per Servizio	S.I.I. bdg	%	GPL bdg	%	altri bdg	%	Tot. Bdg	%
<b>Fatturato</b>	<b>25.032</b>		<b>113</b>		<b>971</b>		<b>26.116</b>	
Incremento Immobiliz.	785		0		0		785	
Altri ricavi	870		28		12		910	
<b>Valore Produzione</b>	<b>26.686</b>	<b>100%</b>	<b>141</b>	<b>100%</b>	<b>984</b>	<b>100%</b>	<b>27.811</b>	<b>100%</b>
Acquisto materiali	657	2,5%	68	48,2%	328	33%	1.053	3,8%
Acquisto servizi	8.072	30,2%	40	28,4%	1.451	148%	9.563	34,4%
Canoni concessione	2.675	10,0%	10	7,1%	803	82%	3.487	12,5%
Costo personale	6.418	24,1%	0	0,0%	1.488	151%	7.906	28,4%
Amm.ti Investimenti	1.238	4,6%	2	1,4%	214	22%	1.454	5,2%
Acc.to Svat. Crediti	720	2,7%	0	0,0%	0	0%	720	2,6%
Altri costi	425	1,6%	10	7,1%	165	17%	600	2,2%
<b>Totale Costi Produz</b>	<b>20.205</b>	<b>75,7%</b>	<b>130</b>	<b>92,2%</b>	<b>4.448</b>	<b>452%</b>	<b>24.783</b>	<b>89,1%</b>
<b>Margine Op. Lordo</b>	<b>6.481</b>	<b>24,3%</b>	<b>11</b>	<b>7,8%</b>	<b>-3.465</b>	<b>-352%</b>	<b>3.027</b>	<b>10,9%</b>
Spese Generali	3.469	13,0%	11	7,8%	-3.480	-354%	0	0,0%
<b>Margine Op. Netto</b>	<b>3.012</b>	<b>11,3%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>15</b>	<b>1,5%</b>	<b>3.027</b>	<b>10,9%</b>
Oneri finanziari netti	-1.224		0		0		-1.224	
Dividendi Ascotrade	0		0		1.800		1.800	
Oneri straordinari	0		0		0		0	
Proventi straordinari	848	3,2%	0	0,0%	0	0%	848	3,0%
<b>Utile Lordo</b>	<b>2.636</b>	<b>9,9%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>1.815</b>	<b>185%</b>	<b>4.451</b>	<b>16,0%</b>
IRAP/IRES	0		0		0		-849	
<b>Risultato Netto</b>	<b>2.636</b>	<b>9,9%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>1.815</b>	<b>185%</b>	<b>3.603</b>	<b>13,0%</b>

- Nel 2017 continuerà la gestione positiva di tutti i servizi, nessuno è in perdita.
- Il Conto Economico del Servizio Idrico, stimando i volumi d'acqua consumata a 14 milioni di metri cubi come nel 2016 ed il contenimento di costi e spese, si mantiene in equilibrio, con una riserva di Utile Lordo di 2,6 M€ per far fronte ad eventuali contrazioni dei volumi consumati o a spese impreviste per emergenze: sarà comunque utilizzato come autofinanziamento per i nuovi investimenti.
- In equilibrio sia la gestione del GPL che gli altri servizi i cui costi sono attesi in diminuzione grazie ad ulteriori recuperi di efficienza (riduzione dei costi su acquisti di beni e servizi, incarichi professionali, energia elettrica, ecc.), o più che coperti da ricavi aggiuntivi verso terzi (service a consociate, Ascotrade, ecc.).

## Piano Industriale – Stato Patrimoniale 2017-2019

dati €/000	2015	cons	2016	precons	2017	bdg	2018	plan	2019	plan
<b>Stato Patrimoniale Riclassificato :</b>										
<b>Attivo :</b>										
Investimenti Immateriali	6.726		7.242		7.808		8.781		9.762	
Investimenti Materiali	18.065		20.131		22.393		26.287		30.212	
Investimenti Finanziari	6.435		6.435		6.435		6.435		6.435	
Crediti Finanziari LT	7.305		6.476		5.674		4.911		4.194	
Crediti Clienti LT	<u>16.485</u>		<u>14.320</u>		<u>12.039</u>		<u>9.637</u>		<u>7.106</u>	
<b>Totale Attività LT</b>	<b>55.016</b>	<b>77%</b>	<b>54.605</b>	<b>78%</b>	<b>54.349</b>	<b>79%</b>	<b>56.051</b>	<b>82%</b>	<b>57.710</b>	<b>82%</b>
Magazzino	470		421		413		404		396	
Clienti BT	11.080		12.012		10.650		10.510		10.379	
Altri Crediti	4.596		2.730		3.461		1.445		1.676	
Banche c/c attivo	216		0		0		0		0	
<b>Totale Attività BT</b>	<b>16.362</b>	<b>23%</b>	<b>15.163</b>	<b>22%</b>	<b>14.523</b>	<b>21%</b>	<b>12.359</b>	<b>18%</b>	<b>12.451</b>	<b>18%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>71.379</b>	<b>100%</b>	<b>69.768</b>	<b>100%</b>	<b>68.873</b>	<b>100%</b>	<b>68.410</b>	<b>100%</b>	<b>70.161</b>	<b>100%</b>
<b>Passivo :</b>										
Capitale Sociale	2.010		2.010		2.010		2.010		2.010	
Riserve	17.078		20.489		24.396		27.998		31.622	
Risultato Netto	<u>3.411</u>		<u>3.907</u>		<u>3.603</u>		<u>3.624</u>		<u>3.712</u>	
<b>Totale Patrimonio</b>	<b>22.499</b>	<b>32%</b>	<b>26.406</b>	<b>38%</b>	<b>30.008</b>	<b>44%</b>	<b>33.632</b>	<b>49%</b>	<b>37.344</b>	<b>53%</b>
Fondi Accantonamento	697		674		651		628		605	
Mutui Bancari LT + Bond	19.645		27.471		21.791		16.238		11.969	
Debiti vs Comuni LT	<u>8.161</u>		<u>3.478</u>		<u>0</u>		<u>0</u>		<u>0</u>	
<b>Totale Passività LT</b>	<b>28.504</b>	<b>40%</b>	<b>31.623</b>	<b>45%</b>	<b>22.442</b>	<b>33%</b>	<b>16.866</b>	<b>25%</b>	<b>12.574</b>	<b>18%</b>
Banche BT	8.538		1.804		6.768		8.477		11.350	
Fornitori	5.498		4.394		4.302		4.229		4.174	
BIM Infrastrutture	3.185		2.652		2.593		2.577		2.222	
Altri Debiti BT	<u>3.155</u>		<u>2.890</u>		<u>2.759</u>		<u>2.628</u>		<u>2.496</u>	
<b>Totale Passività BT</b>	<b>20.376</b>	<b>29%</b>	<b>11.740</b>	<b>17%</b>	<b>16.422</b>	<b>24%</b>	<b>17.912</b>	<b>26%</b>	<b>20.242</b>	<b>29%</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>71.379</b>	<b>100%</b>	<b>69.768</b>	<b>100%</b>	<b>68.873</b>	<b>100%</b>	<b>68.410</b>	<b>100%</b>	<b>70.161</b>	<b>100%</b>
net debt	48.880	-38.152	43.362	-43.670	38.864	-48.168	34.778	-52.254	32.817	-54.216

- Gli investimenti immateriali e materiali sono il risultato degli investimenti progressivi che verranno realizzati al netto dei contributi percepiti e degli ammortamenti spesi a Conto Economico.
- Su 6,4 M€ di investimenti finanziari, 6,2 M€ sono relativi alla partecipazione dell'11% in Ascotrade, mentre i crediti finanziari a LT sono principalmente i crediti verso il Consorzio BIM Piave Belluno che vengono incassati per circa 800 mila/€ all'anno.
- I crediti verso clienti a lungo termine si riducono per il progressivo rientro del credito per adeguamento tariffario per circa 3,2 M€ annui, come pure i crediti verso clienti a breve termine sono previsti in costante riduzione per il miglioramento dei tempi di fatturazione e d'incasso, e per il maggior presidio dedicato all'attività di recupero dei crediti scaduti.
- Negli altri crediti figurano principalmente crediti per contributi verso la Regione Veneto e per imposte anticipate/IVA a credito, che si prevedono decrescenti rispettivamente in relazione agli incassi attesi e alla compensazione del credito IRES con la relativa imposta di competenza annua.
- Il patrimonio netto aumenta ogni anno per gli utili netti realizzati.

- I debiti verso banche per mutui, che sono esposti per la parte scadente oltre l'anno tra i debiti a LT e per le rate scadenti nell'anno successivo tra i debiti a BT, presentano valori via via decrescenti in relazione ai rimborsi previsti dai piani di ammortamento.
- Come da piano di rimborso formalizzato nel 2013 i debiti netti verso i Comuni sono previsti in riduzione di 3,5 M€ ovvero in completa estinzione entro l'esercizio 2017.
- I debiti verso banche a BT includono le previsioni di utilizzo degli anticipi bancari e delle rate dei mutui che scadono nell'anno successivo.
- I debiti verso fornitori ed altri debiti a BT sono ricondotti ad una dimensione fisiologica.
- I debiti verso BIM Belluno Infrastrutture sono previsti a 2,6 M€ a fine 2016 e poi in leggera riduzione in funzione dei pagamenti e della compensazione di fatture emesse per i servizi resi.
- L'indebitamento complessivo, senza l'assunzione di nuovi mutui per finanziare investimenti aggiuntivi rispetto al presente Piano, è previsto negli anni con il seguente progressivo rientro:
  - Entro il 2017 :           38,8 M€ (meno 4,6 M€ rispetto al 2016)
  - Entro il 2018 :           34,8 M€ (meno 4 M€ rispetto al 2017)
  - Entro il 2019 :           32,8 M€ (meno 2 M€ rispetto al 2018)

## Piano Industriale – Rendiconto Finanziario 2017-2019

dati €/000	2015 cons	2016 precons	2017 bdg	2018 plan	2019 plan	
<b>RENDICONTO FINANZIARIO Riclassificato :</b>						
<b>Risultato Netto</b>	<b>3.411</b>	<b>3.907</b>	<b>3.603</b>	<b>3.624</b>	<b>3.712</b>	
Ammortamenti Investimenti	+1.194	+1.214	+1.454	+1.469	+1.483	
Altri Accantonamenti	+852	+757	+697	+697	+697	Σ 3 y
<b>Autofinanziamento</b>	<b>5.457</b>	<b>5.878</b>	<b>5.754</b>	<b>5.790</b>	<b>5.892</b>	<b>+17.435</b>
Variaz. Magazzino	+76	+49	+8	+8	+8	
Variaz. Crediti	+1.896	+2.320	+2.192	+3.838	+1.711	
Variaz. Fornitori	-2.886	-1.104	-92	-72	-56	
Variaz. Bim Infrastrutture	-972	-533	-59	-16	-355	
Variaz. Altri Debiti	+15	-264	-131	-131	-131	
<b>Cash Flow Operativo</b>	<b>3.585</b>	<b>6.344</b>	<b>7.672</b>	<b>9.417</b>	<b>7.069</b>	<b>+24.158</b>
Nuovi Investimenti	-3.499	-6.802	-8.016	-8.055	-8.040	-24.111
Contributi Regionali+FoNI	+466	+3.004	+3.735	+1.719	+1.650	+7.104
Dismissione Investimenti	0	0	0	0	0	+2.283
Variaz. Inv.ti e Crediti Fin. LT	+1.632	+829	+802	+763	+717	-14.724
<b>CASH FLOW Disponibile</b>	<b>2.184</b>	<b>3.376</b>	<b>4.193</b>	<b>3.844</b>	<b>1.396</b>	<b>+9.434</b>
<b>Utilizzato per :</b>						
Riduzione Debiti Comuni	2.714	4.683	3.478	0	0	3.478
Riduzione Debiti Banche	-530	-1.307	715	3.844	1.396	5.956
<b>Totale</b>	<b>2.184</b>	<b>3.376</b>	<b>4.193</b>	<b>3.844</b>	<b>1.396</b>	<b>+9.434</b>

Il Rendiconto Finanziario del triennio 2017-2019 si può sintetizzare con i dati dell'ultima colonna:

- 24,1 M€ i flussi di cassa totali attesi nel triennio 2017-2019 che verranno utilizzati come segue:
  - 14,7 M€ per finanziare i nuovi investimenti netti nell'Idrico
  - 5,9 M€ per ridurre l'esposizione verso banche
  - 3,5 M€ per saldare il vecchio debito ai Comuni.

## Piano Industriale - Evoluzione della Posizione Finanziaria Netta

dati €/000	2013	cons	2014	cons	2015	cons	2016	precons	2017	bdg	2018	plan	2019	plan
<b>Posizione Finanz. Netta :</b>														
Banche c/c attivo	617		129		891		0		0		0		0	
Banche c/anticipi BT	-20.177		-9.414		-2.665		4.593		-1.089		-2.924		-7.081	
Rate mutui anno succ.	-5.211		-4.026		-6.549		-6.397		-5.680		-5.553		-4.269	
Mutui Bancari LT + Bond	-17.753		-14.125		-19.645		-27.471		-21.791		-16.238		-11.969	
<b>Totale P.F.N.</b>	<b>-42.524</b>	<b>4,1%</b>	<b>-27.437</b>	<b>4,6%</b>	<b>-27.967</b>	<b>4,4%</b>	<b>-29.275</b>	<b>4,3%</b>	<b>-28.559</b>	<b>4,2%</b>	<b>-24.715</b>	<b>4,5%</b>	<b>-23.319</b>	<b>4,3%</b>
Δ a.p.			-220		+15.087		-530		-1.307		+715		+3.844	

L'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta dal 2013 (massimo raggiunto) al 2019 evidenzia che:

- Il debito bancario ha un netto trend decrescente (da 42 a 23 M€ quasi dimezzato in 6 anni);
- Dal 2017 è progressiva la riduzione delle rate dei mutui di circa 5,6 M€ nel 2017-2018 e 4,3 M€ nel 2019;
- Ci sarà un utilizzo crescente delle linee bancarie a breve termine senza l'assunzione di nuovi mutui, in particolare dal 2019.

Per continuare a mantenere in equilibrio la struttura finanziaria tra debiti a BT e LT, ed in considerazione dell'impegno per il rimborso di 15 M€ di rate mutui dal 2017 al 2019, abbiamo l'obiettivo di spostare ancora parte del debito bancario da BT a MLT tramite l'ottenimento di nuovi prestiti di durata pluriennale in linea con la durata degli investimenti da realizzare.

Gli oneri finanziari dei nuovi mutui sarebbero sostitutivi di quelli sugli anticipi bancari a BT e pertanto sostenibili sia in Conto Economico con l'EBITDA generato, sia finanziariamente in quanto i flussi di cassa complessivamente generati nel triennio 2017-2019 per 24 M€ permetteranno il rimborso sia delle rate dei mutui stessi che l'estinzione nel 2017 del debito pregresso verso i Comuni.

## Evolution dei covenants previsti sulle obbligazioni Hydrobond

dati €/000	2015	cons	2016	precons	2017	bdg	2018	plan	2019	plan
<b>Covenants x BEI :</b>										
<b>EBITDA/Costi Finanziari &gt;2</b>	<b>4,3</b>		<b>3,7</b>		<b>3,7</b>		<b>3,9</b>		<b>4,6</b>	
<b>P.F.N. / EBITDA &lt;12</b>	<b>5,5</b>		<b>6,3</b>		<b>6,4</b>		<b>5,5</b>		<b>5,1</b>	

Nel contratto di sottoscrizione delle obbligazioni Hydrobond da parte della Banca Europea degli Investimenti sono previsti i seguenti due covenants ovvero parametri da rispettare:

- Il rapporto EBITDA/Oneri Finanziari che deve essere >2 è rispettato ed ha un trend positivo;
- Il rapporto P.F.N./EBITDA che deve essere <12 è pure rispettato ed ha un trend positivo.

## **CONCLUSIONI**

### **Un sistema idrico funzionante e funzionale alle esigenze e aspettative dell'utenza**

Con questo Piano Industriale 2017-2019 ed il Bilancio di Previsione 2017, che fissa gli obiettivi gestionali ed operativi del primo anno del Piano, confermiamo di voler continuare, assieme a management e lavoratori di BIM GSP, nel percorso di una sempre maggiore efficienza gestionale, unitamente alla crescita delle attività operative e di investimento che abbiano al centro il continuo miglioramento del servizio e dell'ambiente quale risorsa strategica per i cittadini e la provincia di Belluno.

### **Un progetto industriale solido e tangibile con crescita degli investimenti**

Come nel quadriennio 2013-2016 abbiamo realizzato 18 M€ di nuovi investimenti e ridotto l'indebitamento complessivo di 44 M€ confermando così l'utilizzo efficiente del capitale generato dalle tariffe, nei prossimi tre anni, sempre tramite un'oculata ed attenta gestione aziendale, poniamo le premesse per realizzare altri 24 M€ di investimenti, come pure per generare 24 M€ di cassa che permetteranno alla vostra Società di ridurre ulteriormente i debiti ed azzerare nel 2017 il debito pregresso di 3,5 M€ verso i Comuni.

### **Il rafforzamento della capacità competitiva**

Grazie alla ormai consolidata fiducia nelle capacità di BIM GSP di migliorare i conti societari, riducendo i debiti ed aumentando il patrimonio sociale, ed ottenendo ricavi e contenendo costi che garantiscono l'equilibrio economico-finanziario della gestione del Servizio Idrico provinciale, contiamo sull'ulteriore sostegno del sistema bancario affinché conceda nuovi finanziamenti di durata medio-lunga che permetteranno alla vostra Società di mantenere una struttura finanziaria equilibrata a supporto del raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo termine del Piano.

Con questa rinnovata fiducia, invitiamo i Signori Soci ad approvare:

- il Piano Industriale 2017-2019
- il Bilancio di Previsione annuale 2017

così come esposti ed illustrati nel presente documento.

Belluno, 5 dicembre 2016

L'Amministratore Unico

Dott. Giuseppe Vignato

